



VERSO IL NATALE...

*Gli auguri del Sindaco Domenico Ravetti
e del Parroco Don Mauro Bruscaini*

Care/i castellazzesi, eccoci arrivati al Santo Natale 2012. Vi scrivo qualche minuto dopo aver riposto nel cassetto della scrivania uno studio preoccupante che analizza le condizioni delle società europee.

Qualche Nazione, le più fortunate, presentano timidi segnali di ripresa economica ma gli indicatori generali, occupazione e consumi su tutti, continuano lungo la curva negativa. Altri Stati, quelli più in difficoltà, Grecia e Spagna più degli altri, hanno Governi che si muovono sotto dettatura della Banca Centrale Europea. Lì, se venissero a mancare gli interventi finanziari esterni, è prevedibile nei prossimi anni un abbattimento delle protezioni sociali con rischi incalcolabili. E l'Italia non sta molto meglio, lo sappiamo tutti e molto bene perché quando pronunciamo la parola crisi non ci diletiamo, come facevamo sino a qualche anno fa, in puri esercizi accademici. La crisi qui da noi ha volti precisi, storie note, ma



non più fenomeni individuali bensì collettivi. Una crisi che marginalizza un numero crescente di persone concedendo alla speranza pochi frammenti di luce.

Domenico Ravetti
Sindaco di Castellazzo Bormida

(Segue a pag. 7)



Ci vuole un bambino, il Bambino, per entrare - lo diceva anche Gesù: se non ritornerete come bambini, non entrerete nel regno dei Cieli: diciamolo anche noi!

Don Mauro Bruscaini

(Segue a pag. 7)

Carissimi, ancora una volta vi voglio fare gli auguri. No, non mi lascerò vincere dalle difficoltà del vivere quotidiano, che a volte ci tolgono il respiro e ci fanno sentire la vita come un peso. E lo dico guardando e vivendo in mezzo alla crisi: abbiamo bisogno di Natale, e non per dei semplici regali o per un clima. Anzi, a pensarci bene, direi che il regalo, sì lo vogliamo: un regalo di speranza in più e un clima, sì anche un clima, di amore e solidarietà dove tutto si conta non sullo spread e sul debito pubblico. Un debito con il pubblico lo abbiamo e grande, ed è quello di un amore vicendevole come ci ha dato Gesù.



Dal 1° dicembre ha lasciato il suo incarico professionale

LA DOTT.SSA ROVERE IN PENSIONE



Dott.ssa Rovere, la sua decisione di lasciare il suo lavoro di medico di famiglia ha sorpreso tutti i suoi pazienti e molti sono preoccupati di dover instaurare un nuovo rapporto di fiducia con un altro medico. Probabilmente per molti la sensazione è di sentirsi abbandonati.

"Per fortuna da quando si è resa funzionante la Casa della Salute i miei pazienti conoscono molto bene i colleghi che ci lavorano avendo già usufruito dei loro servizi durante i miei periodi di ferie. Sono tutti medici di lunga e consolidata esperienza per cui sono sicura che li sapranno circondare

di tutte le cure e attenzioni necessarie. Indubbiamente ci sarà una fase di transizione in cui sarò ancora a disposizione anche se non ufficialmente".

Dalle sue note biografiche si ricava che dopo la maturità scientifica si è laureata in Medicina e Chirurgia nel 1980 presso l'Università di Pavia e che dal 1980 al 1982 è stata interna nel reparto di Pediatria del Prof. Gamalero dell'Ospedale Infantile di Alessandria: forse il proposito iniziale era di diventare pediatra?

Giampiero Varosio

(Segue a pag. 7)

Dopo un accurato restyling durato circa sei mesi

RIAPERTA PIAZZA VITTORIO EMANUELE II



Alla fine di novembre si sono conclusi i lavori di "restyling" di piazza Vittorio Emanuele, a cura della ditta appaltatrice Zucchetto e iniziati lo scorso Giugno, senza non pochi disagi per i residenti, gli esercizi commerciali lì ubicati e i transitanti. Infatti la piazza nel centro del paese è uno snodo molto importante per la viabilità del paese. In particolare il mercato del sabato traslato in piazza San Carlo, ora ritornerà a tutti gli effetti nella sua origine ubicazione, con beneplacito di molti. La piazza così sistemata ritorna ad essere il cuore del paese.

STATO CIVILE

NATI

Remotti Marco, Bidone Leonardo, Guerci Gioele, Ravazzano Chiara.

MORTI

Manara Giuseppina in Donetti, Falchi Giovanna Maria, Ricagni Domenico, Libralato Emma Giuseppina, Donato Gina ved. Rossetti, Sarale Giuseppina, Pezzano Iolanda, Talpone Antonia Maria, Alloisio Rosetta ved. Conta, Prete Antonella, Barbero Rita in Roveta, Ricagni Gerolamo, Arata Edda, Criniti Pietro, Cavallero Giovanni Agostino, Scotton Marisa in Vazzola.

MATRIMONI

Buoro Sandro e Sicco Silvana, Rovere Wilmer e Ferraris Alessia, Pavanello Matteo Sante e Antonioli Giada, Civitate Giuseppe e Matieto Romina.

POPOLAZIONE

Residenti 4683 - Maschi 2283 - Femmine 2400 - Capifamiglia 2071

CAMELOT PER TELEFONO AZZURRO



Sabato 1° Dicembre, in occasione del ritorno del mercato settimanale in Piazza Vittorio Emanuele II, i volontari dell'Associazione Camelot hanno organizzato la vendita delle tradizionali

candele per raccogliere fondi in favore di "TELEFONO AZZURRO". Si ringrazia tutti coloro che hanno voluto dare il loro contributo a quest'Associazione che opera in difesa dei bambini in difficoltà.

CARTA DEI SERVIZI PER I SOCI S.O.M.S.



La Società di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida, nello spirito di solidarietà che contraddistingue da sempre le finalità del sodalizio e in concomitanza con il momento di crisi economica globale, ha concordato con l'ASCOMART locale l'istituzione della "Carta dei Servizi". Si tratta di un accordo tra le due Associazioni che garantisce prezzi agevolati/ridotti ai soci SOMS, con il tesseramento 2013, con gli esercizi commerciali che hanno aderito all'ASCOMART. A tale iniziativa aderisce anche uno studio dentistico e un'agenzia assicurativa. Inoltre chi ha usufruito dei servizi dell'Associazione "Noi per Voi", può avere rimborsata l'eventuale offerta. In definitiva, i Soci che saranno in regola con la tessera della Società Operaia per l'anno 2013, potranno usufruire di tali agevolazioni e oggi con la contingenza economica e le problematiche che essa porta, non è poco.

G.C.

LE LUMINARIE PER NATALE



talizie nelle principali vie centrali del paese. Si tratta di luminarie semplici, ma che danno il senso del Natale nel paese, che sarebbe stato privo di quelle luci che infondono allegria e senso della festa per chi transita nell'abitato e che rivalutano comunque le attività commerciali presenti e tutto il contesto abitativo.

Si ringrazia il Comune di Castellazzo, per avere concesso tale iniziativa e consentito l'utilizzo della pubblica illuminazione.

(Foto dall'archivio della redazione)

L'ASCOMART con non pochi sforzi e con le proprie limitate risorse economiche e grazie agli esercizi commerciali aderenti, ha organizzato l'inserimento delle luminarie na-

ASCOMART

PRECISAZIONE

Nella foto con didascalia della "Cena sotto i portici", che rappresentava uno degli eventi della festa patronale, è stato erroneamente affermato che la manifestazione è stata organizzata solo dall'Associazione "Noi per Voi". È giusto precisare invece, che l'iniziativa è stata organizzata da tutte le Associazioni del paese.

8° CONVEGNO STORICO

Sabato 15 dicembre 2012 ore 17.00 presso la Sala Consigliare del Comune si terrà "Ricostruzioni - 8° Convegno storico UN LEONE DI SAN MARCO A SANTA MARIA", organizzato dall'Amministrazione Comunale di Castellazzo Bormida - Assessorato alla Cultura con la collaborazione del Consiglio di Biblioteca. Nel corso della manifestazione viene presentato il libro del prof. Rizzi dal titolo "I leoni di San Marco - Il simbolo della Repubblica veneta nella scultura e nella pittura" - appena pubblicato da Cierre Edizioni ove, al leone marciano presente nella Chiesa di Santa Maria della Corte di Castellazzo Bormida, è dedicato ampio spazio con testo ed immagini. L'iniziativa, già prevista per il 10 novembre scorso, era stata rinviata per indisponibilità del relatore principale prof. Alberto Rizzi.



Via Verdi, 232 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

RICONOSCETE QUESTI BAMBINI?



Ecco una foto dei bambini dell'asilo "Prigione" o popolarmente come veniva chiamato "di San Martino" presumibilmente negli anni 1938-1939. Qualcuno purtroppo di questi bambini, divenuto adulto è già scomparso, ma molti ci sono ancora, qualcuno si riconosce? Li riconoscete?

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:

Vallescrivina s.a.s.
Via Lodolino, 21
15067 Novi Ligure

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni

Redazione:

Bellasera Giovanni
Cresta Antonietta
Cervetti Giancarlo
Moretti Cristoforo
Latino Giuseppe
Marchioni Mario
Varosio Gian Piero
Pampuro Pier Franco

Fotografie (Fotoclub):

Maranzana Sergio
Riscossa Bartolomeo

Garanti:

Molina Irene
Corrado Loredana

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s - Novi Ligure

Stampa:

Litograf s.r.l. - Novi Ligure

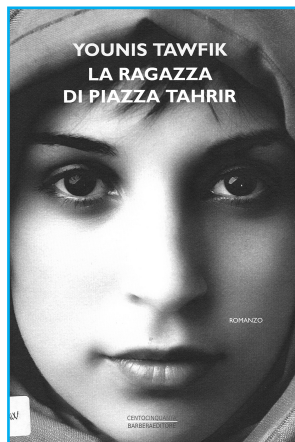
(Chiuso in tipografia il 3 dicembre 2012)

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Ecco, tra le novità librarie della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida, recentemente acquisite, alcuni titoli disponibili naturalmente per il prestito:

Tawfik, Younis - La ragazza di Tahrir - Siena, Barbera Editore, 2012



"Mia madre mi odiava perché ero nata femmina": questo pensa AMAL. È egiziana e ha solo vent'anni. Nel silenzio della sua camera consuma notti di insonnia e sofferenza alla ricerca del coraggio di reagire e di uscire da una gabbia dorata che soffoca lei e le altre donne. Fuori soffiano i venti della primavera araba, siamo nel gennaio del 2011. Amal scappa e va in piazza a gridare anche lei. "Il popolo vuole abbattere il regime!". Ha tanti amici che sono scesi nelle strade. Molti li ha conosciuti nei mesi di preparazione alla rivolta su facebook e sugli altri social network. E dal venerdì della rabbia si sviluppa un'escalation che porterà alla fine del regime di Mubarak. Questo libro è il racconto in prima

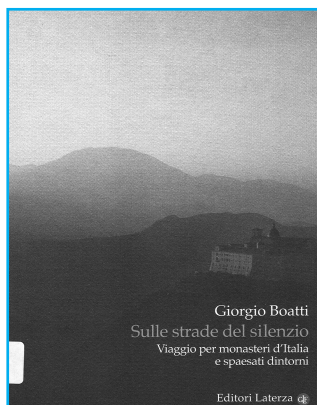
persona di quelle giornate formidabili di lotta, di speranza, di paura e della voglia di cambiare di tutto il popolo egiziano. Amal è una ragazza come tante altre, porta il velo e non ha la stoffa dell'eroina, ma lotta per ottenere sia la libertà per se stessa dentro la sua gabbia dorata sia la libertà per tutto il suo popolo. In piazza incontrerà l'amore e la morte e nel corso di quelle straordinarie settimane capirà molte cose del suo passato e della sua famiglia, in cui si annidano silenzi e segreti che fanno ancora male.

Camilleri Andrea - Una lama di luce - Palermo Sellerio, 2012

Un'ennesima indagine del commissario Montalbano... "Il più bel Montalbano della nostra vita" - come dice Antonio D'Orrico sul Corriere della Sera.

Boatti, Giorgio - Sulle strade del silenzio: viaggio per i monasteri d'Italia e spaesati dintorni - Roma - Bari, Laterza, 2012

Da Montecassino a Bose, da Camaldoli a Subiaco, dall'Abbazia di Noci nella Murgia pugliese, ai contrafforti di Serra San Bruno in Calabria, da Praglia sino alla Badia del Goletto, sui crinali dell'Irpinia orientale. "hai trovato il monastero giusto?"... "Davanti a me campeggia la scritta "silenzio" campeggia cubitale sul bianco della parete. Silenzio? E silenzio sia."



Kinsella, Sophie - Ho il tuo numero - Milano Mondadori, 2012

....Cosa faccio senza il mio telefonino? Come faccio a farlo funzionare? Il mio unico impulso è mandare un sms a qualcuno e scrivere: "Oh, mio dio! Ho perso il telefonino!" ma come posso farlo senza uno stramaledetto telefonino?

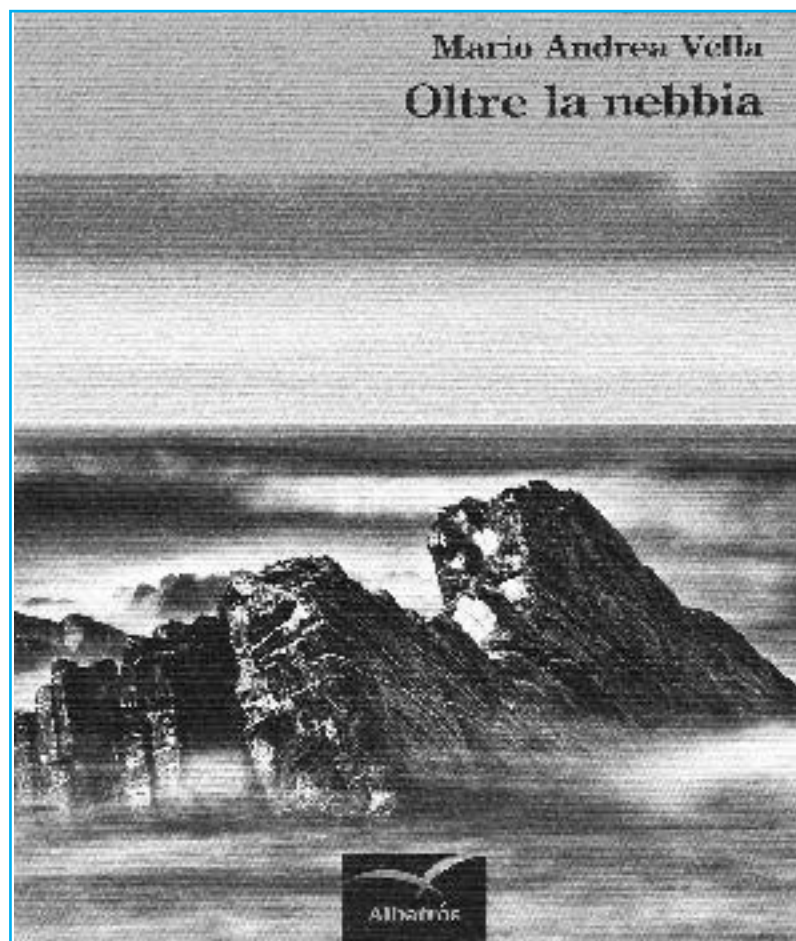
Il cellulare è tutto per me. I miei amici. La mia famiglia. Il mio lavoro, il mio mondo..." questo si legge sul retro di copertina di questo libro, romanzo divertente e scanzonato lettura adatta a tutti e a chi voglia concedersi un momento di rilassatezza in maniera allegra e spensierata.

E ancora, per ragazzi... ancora tanti titoli, tutti nuovi e da scoprire in Biblioteca... ad esempio: **Elena Cabiati - La viaggiatrice di O - Casa Editrice Nord, 2012; Geronimo Stilton - Settimo viaggio nel regno della fantasia - Piemme, 2011; Janisch Heinz - Regalami le ali, Donzelli Editore, 2011.**

Buona lettura! E come sempre vi aspetto in Biblioteca!

Antonietta Cresta
Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

Autore il giovane castellazese Mario Andrea Vella PRESENTAZIONE DEL LIBRO "OLTRE LA NEBBIA"



Venerdì 7 dicembre 2012, alle ore 21.00, presso la Sala del Consiglio Comunale di Castellazzo Bormida, è stato presentato il libro di un nostro giovane concittadino Mario Andrea Vella dal titolo Oltre la Nebbia, edito nel mese di ottobre 2012 per i tipi della casa Editrice Albatros di Milano.

La pubblicazione è stata anche sostenuta e patrocinata da Associazioni castellazzesi, quali: Pro Loco, Camelot, Moto Club Castellazzo B., Gruppo Alpini - Sez. "C. Mussa", Gruppo Bersaglieri - Sez. "E. Moccagatta", Gruppo Rinnovamento nello Spirito Santo, Comunità Parrocchiale. Al nostro bravo scrittore in erba, congratulazioni!

A.C.

COMUNITÀ PARROCCHIALE DI CASTELLAZZO BORMIDA

"Tradizionale"

dal 17 al 24 dicembre

con la Messa pomeridiana
(tranne Domenica 23)

**"Con l'animazione
dei gruppi"**

dal 16 al 23 dicembre alle ore 18



NOVENA DI NATALE



**PRESEPE
VIVENTE
e S. Messa di
Mezzanotte**

Lunedì 24 dicembre ore 24 in S. Maria
(Seconda presentazione del Presepe Vivente Domenica 6 gennaio 2013 ore 16:30)

**SS. Messe festive di
Natale**

Martedì 25 dicembre
ore 9:30 e 11 in S. Maria
ore 10:30 e 17 in Santuario



Originale iniziativa benefica
proposta dall'Associazione 'Noi per voi'

SUCCESSO PER LA SFILATA DEGLI ABITI DA SPOSA

Una bellissima e originale iniziativa organizzata dall'Associazione "Noi per Voi", si è svolta nel pomeriggio di domenica 11 Novembre presso il salone al piano primo della Società Operaia di Castellazzo: sfilata degli abiti da sposa. Detto così non sarebbe una iniziativa particolare, se non che gli abiti erano delle spose di Castellazzo Bormida in un periodo intercorrente tra gli anni '40 del novecento ed il 2009, che hanno prestato con grande entusiasmo per la riuscita della manifestazione.

Ben settantadue abiti nuziali sono stati portati in circa due ore da una venticinque di improvvisate ma bravissime giovani indossatrici del posto, che magistralmente hanno sfilato sulla passerella allestita nel salone.



Il salone era strapieno non solo delle spose che hanno prestato gli abiti, ma anche dai mariti, dai figli e a volte dei nipoti delle stesse, oltre a numerose persone intervenute e curiose della manifestazione.

Con tale sfilata sono state proiettate come in una moviola, le mode degli ultimi decenni; da quelle più classiche degli anni '40-'50, a quelle più stravaganti degli anni '70, a quelle moderne degli ultimi tempi. Spesso gli abiti sono stati indossati dalle figlie o dalle sorelle e persino, in qualche caso, dalla stessa sposa, rimembrando un coacervo di emozioni e persino qualche lacrima di struggente nostalgia.

Il successo di tale sfilata va al "deus ex machina" dell'iniziativa, la dott.ssa Loredana Corrado già organizzatrice, l'anno scorso, dell'altrettanto bella "sfilata di abiti d'epoca", che per vari mesi si è prodigata ad organizzare la manifestazione, reperendo, provando, adattando gli abiti alle aspiranti volontarie indossatrici, che anche loro hanno collaborato fattivamente e con non pochi sacrifici alla riuscita dell'iniziativa. L'Associazione "Noi per Voi", sempre più apprezzata per la sua attività di volontariato nell'ambito del paese, ringrazia il generoso pubblico e informa che il ricavato (Euro 1.300,00), unito a quello della "Cena del dì di festa", sarà utilizzato per l'allestimento della pedana elettrica sul proprio mezzo di trasporto al fine di agevolare il carico delle carrozzelle. Il Direttivo ringrazia di cuore le spose che sono state protagoniste dell'evento e tutti coloro che



L'organizzatrice dell'evento Loredana Corrado (al centro) con gli uomini che si sono prestati a sfilare insieme alle spose; nella foto a lato: un momento della sfilata degli abiti da sposa (Foto di Lino Riscossa)

hanno collaborato facendo o prestando qualcosa: la SOMS per il salone, i volontari che hanno allestito per l'occasione insieme a Daniele Molina, la Pro-Loce, l'Unitre, Lino Riscossa per la fotografia, i tecnici delle riprese e

della musica, le donne che hanno lavorato dietro le quinte, i cavalieri, quanti si sono adoperati per il magnifico rinfresco e le ragazze che sono state fantastiche!

Giancarlo Cervetti

UN PLAUSO AGLI ORGANIZZATORI

Domenica 11 Novembre Castellazzo B. ha offerto una buona occasione per uscire di casa, assistere ad un piacevole spettacolo e fare due chiacchiere con altre persone del paese. Io e mia madre abbiamo visto la sfilata dei vestiti da sposa, raccolti tra le signore di ogni età di Castellazzo. L'evento aveva un intento benefico, raccogliere fondi per l'Associazione "NOI per VOI", che da qualche tempo trasporta le persone bisognose di cure e visite mediche, presso ospedali e cliniche, e che non hanno la possibilità di poterlo fare autonomamente. Vorrei quindi fare un pubblico ringraziamento alla dott.ssa Loredana Corrado, che ha con garbo, stile ed emozione presentato la sfilata, ma soprattutto ha pazientemente preparato questo evento. Il risultato è stato così riuscito e coinvolgente da far sembrare tutto semplice, ma immagino che organizzare la raccolta dei vestiti e delle foto, cercare e preparare le modelle, offrire un ricco buffet ed accontentare tutti, semplice non lo sia stato affatto. Ed un ringraziamento credo debba andare a tutti i volontari, dai montatori del palco all'esperto fotografo curatore delle immagini a video ed alle signore che hanno cucito e stirato gli abiti per farli rivivere come nuovi. Grazie per averci offerto un momento di socialità, in un periodo così difficile per tutti.

A.G.

Un'opera pregevole donata dall'artista all'Amministrazione Comunale

CASTELLAZZO BORMIDA VISTA DA GINO GAVIOLI



Com'è noto nel corso del Consiglio Comunale del 27 settembre 2012 è stata conferita a Gino Gavioli la cittadinanza onoraria. L'artista in segno di profonda riconoscenza e gratitudine ha voluto donare all'Amministrazione Comunale di Castellazzo Bormida una sua opera, appositamente realizzata. Si tratta di un acquerello a colori, su cartoncino, ritraente una panoramica del paese. Il disegno opportunamente incorniciato in modo da darne giusta valorizzazione, viene esposto presso i locali della biblioteca Civica Comunale "F. Poggio", in posizione che garantisca massima visibilità e fruibilità ma anche protezione e sicurezza.

A.C.

NUOVO PUNTO F.A.I. A CASTELLAZZO BORMIDA

Nel numero di luglio 2012 Castellazzo Notizie riportava un breve scritto di una anonima abitante del nostro paese, dal titolo Ho fatto un sogno... Chi scriveva ero io: volevo destare l'interesse dei Castellazzesi sulle precarie condizioni del simbolo del nostro Comune, la Torre dell'Orologio, e proponevo di aprire una sottoscrizione pubblica per attuare il necessario restauro. Come temevo, nessuno mi rispose sul numero di ottobre c.a., ma qualcosa seminato da me circa un anno prima iniziava a dare i suoi frutti.

Già un anno fa, sempre interessata alla nostra torre, pensai di rivolgermi al FAI (Fondo Ambiente Italiano) per avere il suo aiuto, visto l'impegno profuso da questa Fondazione nel "salvare" beni ambientali.

Molti di voi conosceranno il FAI ma per chi, pur avendone sentito parlare, ne sa solo superficialmente, cerco di illustrare brevemente come è nato e perché. Fu fondato nel 1975 per merito di alcune persone che avevano in comune l'idea di incentivare una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni italiane.

Da allora il FAI non ha perso tempo. Grazie a una rete capillare di volontari, operando su tutto il territorio nazionale, ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano. Conoscenza, concretezza, coerenza, indipendenza, qualità sono i principi su cui si basa l'operato di questa Fondazione.

Nell'ottobre 2011 contattai la dott.ssa Ileana Gatti Spriano, capo delegazione FAI della provincia di Alessandria, esponendole il mio problema che da lei fu preso in considerazione dopo aver ricevuto da me una certa documentazione sulla Torre dell'Orologio.

In seguito a questo mio passo la dott.ssa Spriano venne di persona a vedere la torre e a parlare con i nostri Amministratori Comunali dando loro una certa speranza di collaborazione.



La torre dell'orologio vista dal basso

Il tempo passò senza altre novità al riguardo finché un bel giorno si presentarono al nostro Sindaco due delegati FAI nelle persone del dottor Giampiero Nizzo e della Sig.ra Roberta Sartor, entrambi di Casal Cermelli, con l'intento di creare un "punto FAI" in Castellazzo, interessato al territorio circostante, da sistemare in un locale messo a disposizione dal Comune.

Seguì un ulteriore incontro con i due Delegati alla presenza del Sindaco Domenico Ravetti, dell'assessore alla Cultura Irene Molina, della presidentessa del Circolo di Lettura Loredana Corrado e di me.

Tutti entusiasticamente favorevoli al punto FAI in Castellazzo e persuasi che il locale ideale fosse il Circolo di Lettura per la sua tradizione culturale e per la sua centrale ubicazione.

Nel prossimo gennaio avverrà un incontro pubblico, al Circolo di Lettura,

con le persone sopra nominate e, speriamo, anche con la capo delegazione dott.ssa Spriano, per ufficializzare la nascita del punto FAI di Castellazzo. Per l'occasione non dovranno mancare i Soci FAI castellazzesi, pregati anche di propagandare l'evento ai loro amici,

probabili nuovi Soci. La nostra Torre dell'Orologio sarà oggetto di discussione e di eventuale risoluzione se tutti noi, interessati a essa, contribuiremo a sostenere il FAI.

Milena Re Reposi

Opera artistica di Daniela Canu ad Amsterdam

VINTO IL TERZO PREMIO AL CONCORSO FLOREALE



Lo scorso 31 Ottobre, la Sig.ra Daniela Canu in Martinez, consorte del nostro maresciallo della locale Caserma dei Carabinieri, è giunta al terzo posto, tra tutti i concorrenti interna-

zionali, al concorso floreale tenutosi ad Amsterdam. Il primo classificato è stato un russo, il secondo un olandese. Congratulazioni quindi alla Sig.ra Daniela per il bel risultato ottenuto.

Il regalo di Natale da



arriva un mese prima!

DAL 24 NOVEMBRE

**GRANDE
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI**

SCONTO DEL 20%
sul prezzo esposto di ogni prodotto

SCONTO DEL 50%
sul prezzo esposto di ogni prodotto nel 'reparto outlet'

Via Mario Maggioli, 9/b (fra Corso C. Marx e Corso Acqui)
Zona Cristo Alessandria - Tel. 0131 1925915 - gianpyzoo@alice.it

(La svendita termina il 31 dicembre 2012 - Comunicazione inviata al Sindaco di Alessandria in data 22/11/2012)

**BAR
INSIEME**

di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA



**DOMENICO
RICAGNI**
S.r.l.

IMPRESA EDILE
VIA VERDI N. 12
15073 CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
0131/270794



di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

Vendite - Affitti
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo
Via XXV Aprile, 149
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. e Fax. 0131.275809

**tutta farina del
nostro sacco**



Viale Giovanni XXIII, 297
Tel. 0131.449743
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

Ha deciso di intraprendere la carriera ecclesiastica PASSAGGIO DI TESTIMONE DEL CAPOGRUPPO BAGNUS

Quando ho saputo della decisione presa dall'Amico Giovanni di dedicarsi alla carriera ecclesiastica mi sono venute in mente le parole espresse nell'appello di Benedetto XVI per una nuova generazione di politici cattolici. L'invito è rivolto sicuramente ai giovani, davanti alle delusioni dei nostri amministratori e politicanti la chiesa li invita a farsi carico di un "esercizio di responsabilità". Non chiedo a Giovanni che debba essere lui a continuare il suo incarico politico e neanche lui lo sta pensando, ma di utilizzare l'esperienza di questi anni nella risposta alle nuove generazioni espresse nell'appello di Benedetto XVI quale stimolo per i giovani nella gestione politica del paese come gesto di carità verso il prossimo.

Ora non credo che da cattolici si debba mettersi in moto per la ricostruzione della compianta DC che pur con molti difetti garantiva una corretta e morale scuola di partito per le nuove generazioni. Una scuola di partito che insegnava a confrontare la politica con la fragilità dell'uomo insegnandogli a diventare amministratore tra etica individuale ed etica sociale. Una rettitudine che vale per tutti i politici ma i cattolici debbono essere consapevoli di avere una missione nella storia che è quella di orientare la società a valori superiori senza i quali come scriveva Sturzo tutto si deturpa.

I nuovi amministratori venivano preparati alla capacità di superare il bivio tra utopia e disaffezione, ribaltando la prospettiva della società globalizzata dove il cambiamento si attende dall'alto mentre la sfida per la nuova generazione di politici cristiani è quella del cambiamento dal basso, dal territorio delle comunità locali.

Credo che, portatore di questi insegnamenti e dell'esperienza che ha maturato in questi anni di passione nell'essere Consigliere Giovanni trasmette il voler elevare al massimo il suo "darsi agli altri", non solo come gesto di attenzione ai problemi della comunità ma esteso ai valori della persona di cui ogni individuo è portatore. Con la sua scelta è stato capace di far riflettere su una nuova missione: aiutare gli altri partendo dai comportamenti personali.

Nella visione laica, la scelta spirituale interrompe equilibri che ormai si ritenevano consolidati che vedevano Giovanni

già capogruppo e potenziale candidato Sindaco capace di garantire un buon rinnovamento della nostra classe dirigente. Questo ormai non sarà possibile e alle volte il bene comune non si esprime nell'immediato ma nella storia di una comunità e di una classe dirigente figlia di quella comunità e di quella storia. E spetterà ai giovani ricostruire la classe dirigente andando a colmare gli spazi che si creano nelle amministrazioni locali attraverso la costruzione del bene comune che si ottiene attraverso la gestione e promozione del proprio territorio. Partendo da questi insegnamenti, e dalla scelta di Giovanni, dobbiamo ricostruire una nuova classe dirigente locale che non guardi alle ideologie, che vada oltre e il cui obiettivo sia quello di avere a cuore la crescita della nostra comunità, forti di quei valori cristiani che portano a non sentire il vuoto ma una forte

guida spirituale vicina capace di orientare le proprie scelte e decisioni. In questo sta la nuova sfida poiché nel dopo euforia del voto spesso si lascia la persona ad una crescita incontrollata e spontanea priva di punti di riferimento. Senza un'adeguata maturazione umana subentra lo scoraggiamento e l'abbandono, lasciando sempre più spazio ai "professionisti del fare" a scapito dell'interesse collettivo. Da quando Giovanni è entrato in seminario per ragioni facili da comprendere le funzioni di capogruppo sono passate al sottoscritto e ne dovrò garantire la continuità per i prossimi 15 mesi che ci porteranno fino alla fine del mandato, garantendo e mantenendo la professionale impostazione lasciata dal mio predecessore. Per ufficializzare il passaggio di consegne del Capo Gruppo Consigliere tra me e Giovanni ho raccolto con piacere l'invito della redazione di



Giovanni Bagnus, ex capogruppo di minoranza in Consiglio Comunale

Castellazzo Notizie nel voler farlo con un articolo evitando il freddo "comunicato stampa" cui ringrazio per la proposta e lo spazio concesso. Personalmente sono sicuro, conoscendo la passione e volontà di Giovanni che saprà realizzarsi nella nuova missione che lo sta aspettando a cui vanno i miei migliori auguri per gli studi che dovrà affrontare per definire la sua crescita a servizio della Chiesa.

Giacomo Talpone

LA PIASTRELLA E IL MARMO

Non si confondono ma dal punto di vista della creatività si assomigliano. E' il miracolo della tecnologia. La loro funzione, però, rimane diversa. Il marmo costruisce, la piastrella abbellisce anche se poi è parte intima della costruzione. A Castellazzo marmo e piastrella sono rappresentate da Cresta e Sonaglio. Castellazzo ha immortalato marmo e piastrella per la casa in cui viviamo e per la casa eterna in cui andremo a vivere. La piastrella può imitare il marmo, lo diversifica, lo imita, lo fa assomigliare al legno. L'innovazione è derivata dalla stampa digitale. Con la piastrella si può costruire un quadro per poi stamparlo su marmo. La ceramica forma la piastrella e la decora. La piastrella assume aspetti e forme inaspettate. Si adatta a ogni occasione.

Con la piastrella la casa diventa una reggia. Riproduce disegni e immagini ad alta definizione. La ceramica con stampa digitale in esacronia. Una grande innovazione. Il Cotto d'Este e l'Alabastron come pietra unica delle antiche civiltà d'Oriente, l'Elegance, il gres porcellanato, la pietra calcarea più bella dell'Asia minore, il Bluestone, la

pietra d'Irlanda, il Boxi, la pietra della Borgogna, l'Oaks, la perfetta imitazione del legno. La piastrella segna la creatività, il marmo, la bellezza. L'impresa delle costruzioni trova nel marmo e nella piastrella i materiali delle dimore e dei monumenti, delle case, dei palazzi e delle chiese. L'impresa fa nascere, marmo e piastrella creano le basi e il decoro. Le Ville d'Italia, il cotto elegante delle pavimentazioni del XIX secolo. Il Rinascimento fa vivere il marmo antico, il Duomo, un gres porcellanato. La fantasia ha dato vivacità alla piastrella.

Le tecnologia l'ha decorata perchè la piastrella diventi un quadro. In occasione della mostra "Marmomac Meet Design" si è individuato il tema "Marmo, spirito mutante". La Roma imperiale è nata con le pietre più remote dell'Impero. Sono nati i pavimenti di San Giovanni Laterano e di Santa Maria Maggiore. C'è stato un fiorire di decorazioni marmoree per cappelle, nicchie e giardini. Il colore ha creato bellezza e diversità. Sono nati i maestri della ceramica e del marmo. Il marmo di Tessaglia, terra di maghi e streghe

che evocano storie di centauri con le fantasie della lontana Numidia, regno di leoni, oro e uomini neri. La bellezza del marmo con la pietra romana, la pietra del deserto orientale egiziano, il porfido rosso, simbolo del potere e dignità imperiale. In questa storia si inserisce la terracotta, diffusa in India e Cina per essere l'innovazione del terzo millennio a.C. con la rivoluzione della ceramica.

Ma è il progettista, il costruttore e l'impresa a trovare le soluzioni adatte per l'applicazione di marmo e ceramica. L'innovazione nasce anche da loro. In loro c'è l'abilità del costruire. A Castellazzo questa abilità sta emergendo con il Santuario della Madonnina che l'impresa Domenico Ricagni sta rinnovando. Già alla luce i campanili poi il Santuario si presenterà con il suo vecchio splendore. In questo paese di contadini è nata l'intelligenza e la creatività.

"Castellazzo for ever" perchè il paese resti sempre un riferimento del costruire le cose belle in cui identificarci.

G.Bastetti

**Laguzzi
Paolo Mario**

Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni

Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria

**RAVERA
GIUSEPPINA**

Via E. Boidi, 11
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131/27.54.08

Gastronomia pasta fresca
*Non ti
scordar di me*

Via Emanuele Boidi, 2
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.275323

Cresta Diego

Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte

Via G. Garibaldi, 50
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

**Serramenti Metallici
CASARI GIORGIO**



La finestra su misura,
a misura per te.
Serramenti in P.V.C.
Serramenti in Legno

Via Castelspina, 1018/2 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

Nerio Ruffato
ORTOFRUTTICOLI



STRADA CASTELPINA, 895
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

**FALABRINI
S.r.l.**

Ingrosso alimentari
Ortofrutta

Via Pietragrossa, 105
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

dal 1938
SALUMIFICIO CEREDA
Cav. Mauro Mandrola Srl
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Piazza V. Emanuele II, 8 - Tel. 0131.275172
LAVORAZIONE
ARTIGIANALE
Piazza Vittorio Emanuele II, 69 - Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275172 - Fax 0131.449585
www.salumificiocereda.191.it

SEGUE DALLA PRIMA

GLI AUGURI DEL PARROCO...

- per entrare in quel luogo dove regna la giustizia, dove tutti hanno un lavoro ed un pane, dove tutti, anche se soffrono e fanno fatica, sentono un clima di amore e speranza che come un vento spiega le vele verso nuovi orizzonti di pace. È poesia?

Sarà questo Natale un'altra boccata di semplice poesia raccontata a bambini però non troppo cresciuti? Lasciemo soffiare dai monti un freddo vento del nord che spazzerà via le speranze di vivere uniti da fratelli - progetto di quel Bambino prima ancora che di governi - per essere trovati dalle future generazioni incapaci di dare alla vita lo spazio per la poesia di un bambino?

È Natale!

E si può - parafrasando una canzoncina.

Sì, si può sperare e riempire il cuore per quel Bambino che ci è nato. E dico: ci è nato, perché è nato per me, per te e per tutti.

È proprio con Lui che voglio augurare a tutti un Buon Natale!



GLI AUGURI DEL SINDACO...

Sono le nuove generazioni che perpetuano le precarietà, i lavoratori che escono dal circuito economico calpestati nella loro dignità, oggi la crisi mostra il suo volto peggiore, il più crudele, persino ai disabili, agli ammalati e agli anziani. E come capita sempre in queste situazioni, le ricchezze non evaporano come acqua al sole, anzi, si spostano guidate da abili giocolieri dalle disponibilità della maggioranza delle persone verso quelle di pochi privilegiati. Eppure, lo scrivo proprio ora e ne sono certo, ce la faremo. Ce la faremo però ad una condizione: quella di non regalare il nostro disappunto e la nostra indignazione a chi suona meglio il piffero e ci incanta. Badate, non è per segnalare un campo politico che scrivo questo, anzi. È per indicare una direzione, forse sì, contro il populismo dilagante per giunta anti europeista,

ma l'unica percorribile di fronte ad una crisi di dimensione internazionale, cioè l'Europa. Sì, proprio l'Europa, oggi un ambito territoriale così vago che percepiamo quasi come un'entità astratta, con una moneta unica e null'altro di condiviso, sarà il luogo dove troveremo le soluzioni ai nostri problemi. È per questo che sento il dovere in questo periodo natalizio così complicato di non indugiare nel chiedervi di sentirci più Europei. Lo so, conosco le vostre perplessità: "siamo abituati ai confini dei nostri terreni e ai cancelli che delimitano i nostri spazi da quelli del vicino, al nord e al sud intesi come il nord Italia e il sud Italia, come facciamo a credere agli Stati Uniti d'Europa? E come possiamo credere che quella è la soluzione ai nostri problemi quotidiani?" Tutto giusto, ma ho solo scritto di iniziare a pensarci. Buon Natale.

"The Spirituals"

nella Chiesa di S. Maria della Corte

IL CONCERTO DI NATALE



Domenica 23 dicembre, alle ore 21.00, l'Amministrazione Comunale di Castellazzo Bormida, propone, come ogni anno, presso la Chiesa di Santa Maria della Corte il concerto augurale per le prossime festività natalizie dal titolo The Spirituals.

Si tratta di un concerto eseguito dagli Artisti del Teatro Regio di Torino, Eugenia Braynova soprano, Serafina Cannillo soprano, Chiara Bongiovanni soprano, Eugenia De Gregori soprano, Pierina Trivero soprano, Angelica Buzolan contralto, Marina Sandberg con-

tralto, Maria Di Mauro contralto, Carlo Caputo pianoforte, con questo programma: Ev'ry Time I Fell de Spirit, He Never Said A Mumbly Word, Joshua Fight de Battle of Jericho, We Shall Overcome, Mary Had A Baby, Po'mo'ner Got A Home At Las', Glory Hallelujah to de New-Born King, When the Saints, Happy Day, Deep River, I Couldn't Hear Nobody Pray, When the Stars Begin the Fall, Where You There?. L'ingresso è totalmente libero.

A.C.

LA DOTT.SSA ROVERE IN PENSIONE

Durante l'adolescenza e gli studi universitari sognavo la mia vita in Africa a curare i bambini e a debellare malattie rare rivestendo di un po' di romanticismo il mio proposito di studio. La vita però al momento delle vere scelte ci mette di fronte a responsabilità più concrete e da questo è venuta la decisione di diventare medico di famiglia e quindi dal 1982 ho la convenzione a Castellazzo Bormida.

La decisione di studiare Medicina è stata improvvisa o meditata?

"Sono stata attratta da questa professione fin da bambina" confessa la dottoressa "i miei primi temi svolti alle elementari svelavano già la mia passione per la medicina. Nel corso degli anni non ho mai rinunciato a questo sogno e sono felice di averlo potuto realizzare; ho avuto molto dai miei pazienti e tutto il mio percorso lo rifarei domani senza cambiamenti."

Con un po' di rimpianto e un briciolo di commozione la dottoressa mi confida che ha sempre voluto che i pazienti la considerassero una di famiglia: un'amica, una sorella, una mamma per i più piccoli, che fornisce consigli e suggerimenti anche e non solo di carattere medico.

In questo momento di esasperato tecnicismo e di trionfo della tecnologia molti medici temono che troppo coinvolgimento vada a discapito della perdita di obiettività e di capacità di giudizio, non le sembra di andare controcorrente?

"Sentirsi partecipi della vita delle persone e sapere di aver contribuito anche se in modo minimo alla guarigione o magari solo alla individuazione di un problema è estremamente gratificante e appagante."

Dai commenti raccolti nella sala di attesa dell'ambulatorio si intuisce che questo rapporto era così bene instaurato che il distacco non è facile. Quali sono i suoi progetti futuri? È naturalmente la domanda di rito.

"Non è da escludersi un viaggio e una breve permanenza in Africa per mantenere il mio proposito giovanile; alcuni colleghi che già operano nel terzo mondo (Dr. Di Menza, Dr. Vaccarella ndr) mi hanno contattato e inoltre manterrò comunque il mio impegno preso anni fa verso i castellazzesi, mettendo a disposizione la mia esperienza."

Cerioni
Maria Cristina
Parrucchiera Unisex

Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo Bormida (AL)

edm
Completamento del sistema di chiusura per la casa

TAPPARELLE in alluminio
ZANZARIERE
TENDI
TENDI DA SOFFITTO

Prodotti in Italia - Assistenza specializzata

Castellazzo Bormida (AL) - Via Roma, 107
Tel. 333 4520736 - Fax 333 4520736
www.edm.it

BAGNUS Geom. Davide

Progettazione e costruzione di edifici in cemento armato e acciaio

COSTRUZIONI IDILI
Castellazzo Bormida (AL)
328 1112945
Vicolo S. Pio V, 49

PERFUMO PIERPIO
Spalto V. Veneto, 183
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. Fax 0131 275683
POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E GRUPPI DISERBO

Convenienza Qualità **CONAD** **Cortesia Assortimento**
SUPERMERCATO ALIMENTARE

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Mercoledì pomeriggio aperto

Piazza Duca degli Abruzzi, 63 - 15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.275607 - Fax 0131.275063 - Numero Verde 800850042
Visita il sito www.conad.it

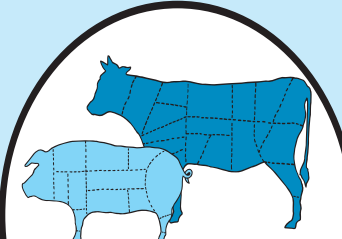
MOLINO ZERBETTA

Prodotti in Italia - Assistenza specializzata

Castellazzo Bormida (AL) - Via Roma, 107
Tel. 333 4520736 - Fax 333 4520736
www.molinozerbetta.it

floricoltura Cermelli

di Cermelli Agostino
Strada Casalcermelli, 1827
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131/279554



non solo carne
di Gino & Giuliano

CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 75 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

macellerie - salumerie

S.I.D. srl

**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

fatti socio alla

S.O.M.S. bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura

PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale

Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947



Spalto Palestro, 27
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270823 - Cell. 339.4340174

Caffetteria Laguzzi

DI LAGUZZI G.
P.ZZA VITT. EMANUELE, 87
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

L'AGRICOLA PUCANBU srl

Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

A colloquio con il Primo Cittadino di Castellazzo Bormida

RESOCONTO DELLA PRIMA METÀ DEL SECONDO MANDATO

Conclusa la prima metà del secondo mandato, Domenico Ravetti, sindaco di Castellazzo Bormida fa un bilancio dell'attività di amministratore, delineando gli obiettivi ancora da raggiungere e le sfide per il futuro, nonostante le difficoltà imposte dalla congiuntura economica ed i tagli alla spesa pubblica varati dal Governo.

A sette anni e mezzo dalla sua prima investitura a Sindaco, quali somme trae da questa esperienza? Qual è il suo bilancio di metà mandato?

"A due anni e mezzo dalla mia seconda elezione a Sindaco, posso dire che rispetto al passato è cambiato veramente tutto nel modo di amministrare una realtà comunale. Dalla mia prima elezione risalente al 2004, il sistema delle regole su come governare un Comune è completamente cambiato. Oggi esiste una visione per erogare i servizi e svolgere le funzioni che vanno ben oltre il territorio del singolo ente. Le norme oggi infatti impongono ai comuni più piccoli di mettersi in rete e di stipulare convenzioni con altri per poter riuscire a continuare ad erogare servizi ai cittadini. Fino ad ora la gestione "in rete" aveva riguardato unicamente i consorzi socio-assistenziali e la gestione dei rifiuti, mentre adesso le materie si allargano anche ad altri servizi fondamentali, quali la polizia locale, la protezione civile e l'edilizia scolastica. Per quanto riguarda il Comune di Castellazzo, stiamo cercando la via più efficace ed efficiente per metterci in rete con Casalcemelli, Castelspina e Borgoratto. Un altro aspetto che è totalmente mutato rispetto al passato, sono aimè le risorse a disposizione. Le disponibilità in entrata per il bilancio hanno subito una riduzione enorme e i tagli dei trasferimenti ai Comuni sono stati davvero massicci. Non a caso i sindaci italiani da un anno a questa parte sono spesso in piazza. Per gli amministratori locali risulta sempre più complesso riuscire a mantenere condizioni idonee a poter amministrare. Anche nei Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti deve essere garantito il rispetto del Patto di Stabilità, quindi anche se in cassa si hanno risorse è diventato impossibile spendere per erogare servizi migliori. Insomma, è davvero cambiato il modo di amministrare, anche se qui a Castellazzo abbiamo cercato, per quanto possibile, di trovare vie innovative per fare fronte alle difficoltà".

Rispetto al vostro programma di mandato quali obiettivi siete riusciti a realizzare e cosa è rimasto ancora da concludere?

"Diciamo che rispetto al nostro programma di mandato, nonostante tutto, siamo riusciti a raggiungere obiettivi importanti. Abbiamo concluso i lavori di rifacimento di Piazza Vittorio Emanuele II e la riqualificazione di via XXV Aprile, abbiamo effettuato ogni anno interventi per riasfaltare le strade del nostro territorio, abbiamo attuato una serie di interventi in materia di edilizia scolastica e per la casa della salute, oltre ad aver installato impianti fotovoltaici sul magazzino co-



munale, sulle scuole elementari e sugli spogliatoi del campo sportivo per migliorarne l'efficienza energetica. Come accennavo prima, avremmo anche la disponibilità economica per la realizzazione della nuova palestra, ma con il vincolo del patto di Stabilità al momento risulta impossibile avviare i lavori".

Oltre a questi interventi che potremmo definire "tecnici", quali misure avete attuato in ambito sociale? Ha rilevato un aumento delle richieste di sostegno da parte dei cittadini a seguito del acuirsi della crisi economica?

"Purtroppo direi di sì, anche a Castellazzo è stato registrato un peggioramento della situazione economica e sociale ed è aumentato il numero delle persone che appartengono alle fasce più deboli della popolazione. Le difficoltà sono diventate maggiori per gli anziani soli e per le famiglie che hanno perso il lavoro o sono entrate nel mondo degli ammortizzatori sociali. Per me e la mia amministrazione il tema sociale rimane comunque una priorità, e nonostante le ristrettezze economiche possiamo dire che la macchina comunale abbia funzionato, ad esempio abbiamo perseguito l'abbattimento dei costi dei servizi a domanda individuale, come le tariffe per la mensa scolastica o la TARSU per gli anziani a basso reddito".

Mancano circa 2 anni e mezzo alla conclusione del suo mandato, quali sono ancora gli obiettivi da raggiungere?

"Innanzitutto occorre lavorare per mettere in rete tutte le funzioni fondamentali con gli altri Comuni. E' un obbligo di legge, che dovrà essere fatto al meglio perché vorremmo consegnare a chi verrà dopo di me e la mia amministrazione un Comune in grado di continuare ad erogare servizi in maniera efficiente, efficace e a costi ridotti. Questa secondo me, è la priorità del momento. Rispetto alla crisi, inoltre, ritengo fondamentale mantenere alta l'attenzione per le fasce più deboli della popolazione, costruendo una rete sociale coesa, che grazie all'impegno comune riesca a far venir fuori il maggior numero di persone dalle difficoltà".

Nel corso del mese novembre, il Partito Democratico ha affrontato la sfida delle primarie e lei ha svolto a livello provinciale il ruolo di portavoce dei comitati pro-Bersani. Quali sono state le impressioni di questa esperienza e quale era secondo lei il clima all'interno del Suo partito e tra la gente?

"In un momento storico in cui il distacco tra i cittadini e la politica è quanto mai evidente, e stanno emergendo certi populismi, le primarie per l'individuazione del candidato del centro sinistra alle prossime elezioni sono state davvero un bel momento di democrazia e di partecipazione popolare. È stata data ai cittadini la possibilità di scegliere e di essere protagonisti e circa 3 milioni di italiani hanno capito questa grande opportunità e si sono recati alle urne. Sono fermamente convinto, che nonostante la presenza di diversi competitori alle primarie ed i toni non sempre pacati della campagna elettorale, il campo dei progressisti debba trovare al più presto un'unità per affrontare assieme le sfide che ci aspettano per il futuro".

E secondo Lei quali sarebbero?

"Innanzitutto tutto rendersi conto che le grandi questioni dovranno essere risolte non più dai singoli Stati come avveniva in passato, ma di concerto con le altre nazioni europee. L'idea degli Stati Uniti d'Europa secondo me risulta l'unica via per affrontare al meglio le grandi crisi internazionali. Inoltre, si dovrà riscoprire il valore della parola uguaglianza e delle politiche improntate sui temi del lavoro, della salute e della formazione".

Torniamo a Lei Sindaco e al suo di futuro. Due anni e mezzo passano velocemente, ha in mente qualche sfida personale per il domani?

"Faccio parte di una grande comunità di progressisti e se in futuro servirà una persona che ha maturato esperienze amministrative tipo le mie mi metterò a disposizione, diversamente, continuerò a rendermi utile, ad esempio continuando a servire alle feste organizzate a Castellazzo in piazzale 1° Maggio".

Alessandra Sorlino

Seguite dall'Amministrazione Comunale una serie di linee guida ritenute prioritarie

IL BILANCIO DEL 2012 PRESENTATO ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il 29 novembre è stato sottoposto all'esame del Consiglio Comunale l'assestamento relativo al Bilancio 2012. Da qualche anno ormai a carico delle amministrazioni comunali come la nostra, cioè quei comuni medio piccoli che spesso si trovano ad avere gli stessi oneri (e quasi mai gli onori) di quelli più grandi, è in atto un disegno di profondo cambiamento. Mi permetto di sottolineare che spesso questo disegno appare di difficile interpretazione basti pensare alla prima abolizione dell'ICI su quella che era la 'prima casa' a cui ha fatto seguito a breve distanza l'introduzione della più gravosa Imu oppure alle stringenti norme che regolano il 'patto di stabilità'. L'introduzione dell'IMU ha certamente modificato in modo radicale le modalità di formazione del bilancio anche in considerazione di una normativa in continuo cambiamento ed ai continui tagli dei trasferimenti erariali (più che dimezzati nel 2012 rispetto al 2011). Come amministrazione comunale abbiamo seguito, in fase di realizzazione del nostro bilancio, una se-



rie di linee guida che abbiamo ritenuto prioritarie: abbiamo cercato di mantenere tutti i servizi e tutte le attività di supporto che il comune svolge a favore della comunità castellazzeese. (abbiamo per esempio mantenuto inalterata la tassa contribuendo come ogni anno per il 10% del costo complessivo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti e mantenendo le detrazioni previste dal nostro regolamento, abbiamo mantenuto i contributi alle scuole sia per quan-

to riguarda i buoni pasto sia per quanto riguarda importanti interventi di edilizia scolastica, abbiamo operato sul piano socio assistenziale in modo puntuale e il più incisivo possibile, abbiamo mantenuto inalterate le esenzioni Irpef, abbiamo cercato di 'rimanere vicini' alle associazioni del nostro territorio; questo solo a titolo esemplificativo).

con questa premessa abbiamo cercato di adottare aliquote Imu che da un lato garantissero alla nostra amministrazione un equilibrio di bilancio ma che dall'altro venissero a gravare il meno possibile sui Castellazzesi. Non sono notizie che destano ormai più particolare stupore quelle di amministrazioni comunali che elevano al massimo le aliquote IMU per 'far quadrare i conti' o di amministrazioni comunali in situazione di difficoltà a far fronte ai propri impegni.

Ora, in fase di assestamento, posso serenamente dire che abbiamo raggiunto il nostro scopo; le previsioni fatte a suo tempo si sono dimostrate sostanzialmente corrette, gli equilibri di bilancio sono più che solidi e soprattutto (cosa che conta ancora di più a livello sostanziale) abbiamo mantenuto il proposito di continuare ad erogare i servizi a favore dei Castellazzesi cercando di gravare il meno possibile proprio in un momento difficile come questo.

Questo buon risultato è stato raggiunto anche grazie al continuo lavoro di aggiornamento e di qualità dell'impiego delle risorse da parte degli Uffici e dei funzionari del nostro comune che si sono sobbarcati una mole di lavoro sicuramente considerevole. Certo, tutto è perfettamente quello di continuare a migliorare la gestione finanziaria del nostro comune con la consapevolezza per altro che il quadro normativo che si sta prefigurando non agevolerà questo intento.

Sempre minori saranno infatti i trasferimenti erariali e maggiori le trasformazioni e gli sforzi che verranno chiesti ai comuni come il nostro, cosa che in un contesto economico/sociale come quello che stiamo vivendo rappresenta una sfida sicuramente impegnativa; noi rimaniamo fiduciosi che il ruolo delle amministrazioni come la Nostra e delle relative Comunità che le rappresentano venga valorizzato e sostenuto anche da chi a livello Nazionale od Europeo negli ultimi periodi non sempre ha agito con coerenza e passatemi il termine "buon senso" nei nostri confronti.

Giuseppe Ferraris
Assessore al Bilancio

Laura Moretti

Anche a Castellazzo un seggio per le votazioni

PRIMARIE DEL CENTRO-SINISTRA

Il 6 ottobre scorso, l'assemblea nazionale del partito democratico ha approvato le nuove regole per le primarie e in tale occasione è stata apportata anche la modifica transitoria dello statuto, consentendo così anche ad altri esponenti del partito di concorrere alle primarie. Il segretario nazionale Pierluigi Bersani ha, quindi, modificando la regola dello statuto che prevedeva che l'unico avente diritto a concorrere alle primarie fosse il segretario nazionale del Partito Democratico, voluto garantire la possibilità della candidatura anche ad altri esponenti del partito.

Detto questo però le primarie non sono solo del partito democratico, ma sono della coalizione tra le forze che hanno partecipato alle primarie e che hanno aderito a un programma comune, che in questo caso sono il Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà e il Partito Socialista Italiano.

Domenica 25 novembre anche a Castellazzo presso i locali del Centro Studi della SOMS è stato costituito un seggio per poter consentire a chi si fosse registrato e a chi avesse aderito alla carta d'intenti della coalizione di centro sinistra (PD-SEL-PSI) di partecipare con il proprio voto.

A Castellazzo dove su decisione della Commissione Provinciale Primarie hanno potuto votare i residenti di Ca-



stellazzo e Frascati, domenica 25 novembre hanno votato 244 persone e i voti si sono così ripartiti: 122 voti per Bersani, 89 voti per Renzi, 27 voti per Vendola, 4 voti per Puppato, 1 voto per Tabacchi e 1 scheda nulla.

La partecipazione è stata alta e, come a livello nazionale, anche per il nostro paese le primarie sono state una buona occasione per avvicinare i cittadini alla politica, non solo per il fatto di essere uno strumento di democrazia diretta, ma anche per essere state motivo di confronto e di discussione tra le persone. In conclusione un ringraziamento particolare è rivolto a tutti i volontari che hanno dato una mano e la propria disponibilità per la gestione organizzativa del seggio e alla SOMS che ha permesso di costituire il seggio presso i locali del Centro Studi.

Studio
Tecnico **Geom. Buffelli Cosimo**

Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima

Via Vecchia, 19 - Castellazzo B. da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 104
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

PELISSERO

Concessionaria **PELISSERO s.r.l.**
Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131 278708 - fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

Agorà
Mantenimento per il riscaldamento
Prestazioni di idraulica in genere

Strada Casalcermelli, 111/C
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 270864 - Fax 0131 270299

Antica Trattoria
"LA MICARELLA"
dal 1848
SERVIZIO BAR

Via Acqui, 2 - Cantalupo (AL) - Tel. 0131.275898

Evergreen
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA E IL GIARDINAGGIO
PIANTE E FIORI
SEMENTI
FERTILIZZANTI
PRODOTTI PER RIVITALI

Sobi
AFFITTA-LENDE
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.866901

BAR - RISTORANTE
CANNON D'ORO
SKY TV
Piazza Vittorio Emanuele, 5
15073 Castellazzo Bormida
tel. 0131.275110

Approvato in Parlamento il disegno di Legge proposto dal Ministro della Salute Balduzzi

UN DECRETO SANITARIO CHE PRESENTA DIVERSE NOVITÀ

Il voto di fiducia del Senato ha licenziato definitivamente, trasformandolo in legge, il decreto sanità del Ministro della Salute Balduzzi che ha introdotto numerose novità. Fra i punti più importanti: la riforma della medicina territoriale che andrà a modificare il rapporto tra i cittadini e i medici di famiglia, i quali dovranno organizzarsi in "squadre" e garantire un'assistenza h24 ai pazienti, e una serie di misure di contrasto a cattive abitudini, pericolose per la salute, come il fumo e il gioco d'azzardo a rischio dipendenza.

La nuova legge, come era da prevedersi, ha portato un po' di scompiglio tra gli operatori sanitari, i medici di famiglia in particolare, perché prevede, come detto, l'attività assistenziale da parte del medico di famiglia verso il proprio assistito per tutto l'arco della giornata e per tutti i giorni della settimana integrata da tutti i servizi connessi al distretto sanitario compresa la medicina dei servizi e la medicina specialistica ambulatoriale; questo dovrebbe avvenire con la costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari (AFT: aggregazione funzionale territoriale) che garantiranno un minor accesso al pronto soccorso proprio per snellire l'assistenza ai pazienti più gravi.

Abbiamo chiesto ai medici di famiglia del nostro ambito castellazese cosa ne pensano della nuova legge e come pensano di organizzare il servizio.

"Il tentativo di razionalizzare il servizio è ottimo; nella pratica però sarà possibile realizzare quanto descritto solo nelle città dove comunque sono già operanti presidi organizzati. Nella nostra realtà" ci dice la dott.ssa Rovere, "si tratterà di ampliare a turno la nostra presenza negli ambulatori della Casa della Salute in modo da coprire le 12 ore diurne. La guardia medica notturna, prefestiva e festi-



L'alessandrino Renato Balduzzi, attuale Ministro della Salute del Governo Monti

va, è già operante in altra sede. Al momento non è possibile posizionarla presso questa struttura e anche la presenza di un operatore non medico per 24 ore al momento è fuori discussione per mancanza di fondi."

Inoltre "se lo scopo è anche quello di ridurre gli accessi al DEA degli ospedali", ci dice il dr. Bellingeri "dovrebbe essere implementato il personale specialistico e soprattutto forniti presidi per la diagnostica strumentale ma in questo periodo di vacche magre temo che gli unici ambiti dove sarà possibile attuare in parte queste disposizioni saranno quelli già in parte operativi come il Patria in Alessandria o trasformando piccoli ospedali o case di riposo dove il personale è già orientato all'assistenza sanitaria."

"La legge non tiene presente di tutte le situazioni dei piccoli paesi come ce ne sono molti nei nostri dintorni dove il paziente, specie anziano, può raggiungere il medico in breve tempo e senza aiuti esterni", aggiunge il dr. Boidi; "costituire una AFT in ogni paese è impensabile e costoso (nell'ultima stesura è stata eliminata l'obbligatorietà della costituzione delle AFT ndr.).

Forse una delle priorità sarebbe almeno uniformare i programmi informatici per rendere possibile lo scambio delle informazioni tra di noi e con le strutture ospedaliere; oggi ogni medico deve provvedere da solo e a sue spese all'acquisto di un proprio programma che molte volte non è condiviso da altri colleghi."

"Noi castellazesi abbiamo percorso i tempi; una AFT con le caratteristiche descritte nella legge l'abbiamo costituita da sei anni organizzando la Casa della Salute", riferisce il dr. De Menech; "siamo a disposizione negli ambulatori tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30; anche il servizio di compilazione delle ricette mediche facilita i nostri pazienti evitando code inutili; il servizio prelievi è attivo tutti i giorni, le risposte degli esami ce le forniscono in 48 ore mentre per le urgenze basta telefonare in laboratorio dopo qualche ora; anche l'elettrocardiogramma è possibile eseguirlo in sede e così la visita cardiologica una volta la settimana; inoltre sono presenti il pediatra e il ginecologo ed è possibile usufruire dei servizi di vaccinazione e di rinnovo pazienti".

Il Dr. De Menech ci sembra il più entusiasta e chiedo se tutte le decisioni recenti del ministro della salute sono condivise. "La parte sui farmaci generici, eliminata con un emendamento, era una forzatura che comunque non garantiva il risparmio previsto da parte del SSN; in fondo il paziente pagava già di tasca propria la differenza tra il farmaco generico e quello "griffato". Questo parere sembra essere condiviso anche dagli altri colleghi. Nel campo della promozione di corretti stili di vita è stato introdotto il divieto di vendita delle sigarette ai minori di 18 anni. La multa per il tabaccaio va da 250 a 1000

euro e nel caso di recidiva la sanzione sale da 500 a 2000 euro, fino alla sospensione, per tre mesi, della licenza.

Stesso divieto anche per l'alcol: chiunque vende bevande alcoliche ha l'obbligo di chiedere un documento di identità, tranne nei casi in cui la maggiore età sia manifesta.

La legge Balduzzi dichiara guerra anche alla ludopatia: sì agli spot sul gioco ma con alcune restrizioni. È previsto infatti il divieto sui giornali, riviste, tv, radio, teatro, cinema e internet alle pubblicità che inducono al gioco dove è prevista vincita in denaro a meno che non siano ben presenti formule di avvertimento sul rischio di dipendenza e informazioni sulle probabilità di vincita.

A tutela dei minori viene inoltre stabilito che il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca segnali alle scuole primarie e secondarie la valenza educativa del tema del gioco responsabile affinché gli istituti possano predisporre iniziative didattiche per far capire ai ragazzi il senso autentico del gioco e i potenziali rischi connessi all'abuso. Infine più controlli anche per chi fa sport a livello amatoriale. Le visite mediche di idoneità saranno più articolate, e circoli sportivi e palestre dovranno dotarsi di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita. In materia di sicurezza alimentare, la novità più importante riguarda l'introduzione di una norma che stabilisce che le bevande analcoliche vendute con denominazioni di fantasia, il cui gusto e aroma fondamentale deriva dal loro contenuto di essenze di agrumi, o di paste aromatizzanti di agrumi, devono essere commercializzate con un contenuto di succo naturale non inferiore al 20%.

Queste e altre ancora le novità del ministro della salute.

Giampiero Varosio

Sma **SUPERMERCATO, MACELLERIA, SALUMERIA, FORMAGGI, ORTOFRUTTA**
Supermercati
Prestofrescò
Chiuso mercoledì pomeriggio
CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 106 - Tel. 0131.275760

C.F.A. S.r.l.
LAVORAZIONI METALLICHE
Strada Faldo 117
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449673 - Fax 0131.449473
Email: pina.aita@cfadiaita.it

L'EDICOLA
di Daniela Palumbo
Via E. Boidi, 117
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)

GIULIANO S.r.l.
Servizi Clienti
Tel. 0131.275132
Tel. 0131.276888
Via Santuario
15073 Castellazzo Bormida (AL)

FP IMPIANTI ELETTRICI
p.l. Franco Nicola Prati
Antenne TV - Telecomunicazioni
Sicurezza - Videosorveglianza
sky installatore autorizzato
www.impiantitp.it Cell. 338 1484355

ambientidea S.a.s.
CRAZY DESIGN
di Varnero & Gambetta
Piazza San Carlo, 41
15073 Castellazzo Bormida AL
tel. 0131.449650 - fax 0131.275989
www.ambientidea.it
e-mail: ambientidea@libero.it

I primi tre vicoli che immettono, dal lato sinistro, nella più importante via Monteverde prendono la denominazione di Morbelli, Bistolfi e Bandello. Si tratta in effetti di modeste propaggini, lunghe circa un centinaio di metri, un tempo accessi privati alle proprietà interne che, in cambio dell'asfaltatura e dell'urbanizzazione, assunsero il rango di strade pubbliche. Nel paese li conoscono poco, se non quelli che vi abitano. La loro denominazione risale anteriormente al 1965, probabilmente dagli anni '30 del novecento. Tutti e tre convergono alla fine in un viottolo privato, che sulle carte settecentesche era denominato "Viazola del Modenino" e infatti esiste ancora una famiglia - Prati - proprio abitante in tale zona che di soprannome fa "Mudnii".

Angelo Morbelli nacque ad Alessandria nel 1853 e morì a Milano nel 1919. Fu un pittore di fama nazionale e internazionale. I suoi lo avviarono sin da fanciullo alla musica, ma divenuto, per una malattia, sordo all'età di vent'anni si concentrò nella sua vera vocazione: la pittura. Il suo dipinto più significativo è "Il Viatico" del 1883, mentre cessò l'attività nel 1913. La sua peculiarità fu di ritrarre persone anziane, riprese nella vita quotidiana e fu per questo un pittore popolare, che non gli impedì di farsi conoscere nelle principali pinacoteche d'Europa. Ad Alessandria è conservato un suo celebre dipinto "La morte di Goethe". Nel centenario della nascita, lungo la scalinata della pinacoteca di via Tripoli, il Municipio fece murare una lapide marmorea col medaglione dell'artista realizzata dalla scultrice Giovanni Rapetti, con l'epigrafe dettata dal sindaco Nicola Basile: "Tanta luce negli occhi, tanta vivezza nella tela; tanta malinconia nel cuore, tanta tristezza di vecchi e di umili; armonie di ombre e di tinte, rivelarono eccelso Angelo Morbelli. Il Municipio pose nel 1953, a cento anni dalla nascita".

Leonardo Bistolfi nacque a Casale Monferrato nel 1859 e morì in Torino nel 1933. Fu uno scultore importante apprezzato in Italia e all'estero. Per la sua eccellenza artistica venne nominato senatore a vita nel 1923. Le sue opere per la maggior parte funerarie, fanno trasparire un palpito di vita che impressionano chi le ammira. Celebre è stato il monumento sepolcrale del pittore Giovanni Segantini. Un altro esempio della sua potenza espressiva e artistica lo si può ammirare nel Cimitero urbano di Alessandria, sulla tomba dei Partigiani, là dove una statua di Cristo in marmo apre le braccia in segno di atto fraterno su chi fece sacrificio della sua vita per la libertà.

TOPONOMASTICA CITTADINA

TRE VICOLI DAL LATO DI VIA MONTEVERDE



a sinistra Vicolo Bandello, al centro Vicolo Bistolfi, a destra Vicolo Morbelli

Matteo Maria Bandello nacque a Castelnuovo Scrivia, allora cittadina della Lombardia, ma ora ricadente nella nostra provincia, nel 1485 e morì a Bazzano in Francia nel 1561. Fu un prolifico scrittore del Rinascimento. Nel

1497, a Milano, entrò nel convento dei Domenicani retto dalla zio Vincenzo e lì vide il grande Leonardo mentre dipingeva il suo celeberrimo affresco "L'Ultima Cena". In tale ambito prese i voti nel 1500. Il padre Giovan Fran-

cesco, di origine nobile, ma poi caduto in disgrazia fu cortigiano di Lodovico il Moro, ma con la caduta del duca milanese nel 1499, dovette riparare a Roma sotto la protezione della potente famiglia dei Colonna.

Nel 1504 Matteo Maria Bandello si trasferì a Pavia, dove completò presso l'Università gli studi teologici, poi in seguito a Ferrara e a Genova approfondì le sue conoscenze nel convento di Santa Maria del Castello. Nel 1505, grazie allo zio divenne quindi, guardasigilli, viaggiando per tutta l'Italia nella qualità di ispettore dei Domenicani. Grazie alla sua vocazione letteraria, ebbe la protezione di numerosi signori dell'Italia rinascimentale, tra cui Beatrice d'Aragona a Napoli e dei Gonzaga.

Nel 1550 fu nominato vescovo di Agen e fu diplomatico presso la corte del re francese Enrico III. Scrisse numerosi componimenti, specie novelle, oltre duecento, da cui trasse persino ispirazione William Shakespeare nelle commedie "Tanto rumore per nulla", "La dodicesima notte" e "Romeo e Giulietta".

Con queste tre denominazioni il Comune di Castellazzo volle ricordare tre artisti, rispettivamente della pittura, della scultura e della letteratura, che diedero lustro alla nostra provincia.

Giancarlo Cervetti

AUGURI DA MICRONIDO E CASA DI RIPOSO

O ramai a 2 anni dalla nuova gestione della Casa di Riposo, che oltre ai suoi "storici" lavoratori dipendenti, si avvale dei servizi garantiti dalla Cooperativa Nuova Assistenza di Novara, azienda leader nel settore sociale del nord-Italia, l'offerta dei Servizi viene erogata in maniera sempre più qualitativa e rispondente alla normativa che impone l'erogazione di prestazioni adeguate e flessibili ai bisogni dell'utenza. Se si aggiunge, poi, la ritinteggiatura di gran parte dei locali della struttura, la Casa di Riposo di Castellazzo rappresenta una soluzione confortevole e di sollievo alla famiglia in situazione di difficoltà nella gestione domestica dei propri anziani. Inoltre, da febbraio di quest'anno, in collaborazione con il C.I.S.S.A.C.A. (il Consorzio dei Servizi Sociali dell'Alessandrino), la Casa di Riposo offre al territorio anche il sostegno a domicilio con i servizi di assistenza alla persona e d'igiene degli ambienti, con ottimi ritorni di soddisfazione da parte degli assistiti. Continua, anche, con assiduo utilizzo,



il Servizio di Guardia Medica dell'ASL AL proprio all'interno dei locali del Presidio.

Il micro-nido S.E.T.T.E.N.A.N.I. poi, rappresenta una consolidata realtà del territorio a garanzia e tutela dello sviluppo armonico e sociale dei piccoli abitanti anche dei paesi limitrofi.

Oltre ai vari momenti strutturati di vita quotidiana: la pappa, il sonno, l'igiene; al micro-nido i piccoli possono cimentarsi, a seconda della propria fascia d'età ed alle proprie attitudini in varie attività e veri e propri laboratori didattici.

Per l'anno formativo 2012/2013 si è scelto di seguire un modello che si

ispira alla scansione settimanale per assecondare il diverso approccio alla giornata che caratterizza tanto l'adulto quanto il bambino.

La manipolazione di vari contenitori, la creazione di formine con la pasta di sale, l'utilizzo della stoffa per le marionette, la psicomotricità, la narrazione di fiabe, la musica, il gioco simbolico, sono soltanto alcune delle numerose proposte offerte dal nuovo personale educativo del nido, attraverso le quali il bambino o la bambina potranno seguire il loro personale percorso di crescita alla conquista della conoscenza di sé e degli altri.

L'Amministrazione, il personale e tutto lo staff della Casa di Riposo e del micro-nido augurano a tutti i Castellazzesi un sereno periodo di vacanze natalizie, da trascorrere con la famiglia e per la famiglia, nucleo fondamentale della nostra società a cui sono rivolte le nostre attività... tutti i giorni dell'anno.

CENTRO FRUTTA

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

F.LLI AIACHINI SNC

Autofficina e Autosalone
autorizzati **FIAT**

V.le M. Centauri, 130 - Castellazzo B.da

Autolavaggio 24 ore Self

Zona Micarella - Castellazzo B.da



OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 28 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

self service

**forniture
ufficio**

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855



Via Refosso, 31
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.12

All'Istituto Comprensivo "Pochettino" di Castellazzo Bormida, dal 1° settembre u.s.

SARA CALIGARIS, NUOVO DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo "Pochettino" di Castellazzo Bormida ha un nuovo dirigente scolastico. Dopo il pensionamento di Fulvio Quattrocchio, che ha guidato il sistema scolastico castellazese per ben 11 anni, dallo scorso settembre al timone è salita Sara Caligaris (nella foto a lato).

Caligaris, dopo aver conseguito la Laurea, è diventata docente di Lettere presso l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato. Nel giugno del 2012 decide di affrontare una nuova sfida personale e professionale, partecipando e superando brillantemente il concorso ordinario per diventare dirigente scolastico. Sceglie quindi di occuparsi dell'Istituto Comprensivo "Pochettino" ed al 1° settembre scorso ottiene il nuovo incarico. *"La mia scelta si è da subito orientata verso Castellazzo perché l'idea di lavorare in un istituto così grande mi ha veramente stimolato. Il nostro istituto si estende su un'area territoriale estremamente vasta - spiega Caligaris - che comprende i Comuni di Bergamasco, Bosco Marengo, Castellazzo Bormida, Frugarolo, Predosa, Sezzadio".* L'istituto comprensivo si articola infatti in ben 15 plessi tra scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado - queste ultime presenti solo a Bosco Marengo, Castellazzo e Predosa n.d.r. - nel quale lavorano ben 135 persone tra docenti e personale Ata e sono iscritti 1200 alunni. *"Non è sicuramente facile gestire una struttura così ampia, ma fin dall'inizio del mio incarico ho trovato un clima assolutamente positivo. Il dottor Quattrocchio che mi ha preceduto è una persona capace e preparata e mi*



ha lasciato una situazione molto ben organizzata. Inoltre, ad accogliermi ho trovato docenti preparati ed entusiasti nel portare avanti oltre ai loro programmi anche iniziative culturali di grande valore". Rappresenta infatti un'eccellenza il programma L.2., finalizzato ad incrementare le competenze linguistiche dei ragazzi puntando sull'inglese. *"Grazie al contributo delle associazioni del territorio e delle amministrazioni comunali, che si sono dimostrate sempre molto attente alle esigenze della scuola, siamo riusciti ad organizzare le ore di lettorato, cioè la presenza di un madre lingua inglese nelle aule delle scuole secondarie di primo grado. Il nostro prossimo obiettivo sarebbe quello di estendere questa iniziativa alle classi 4° e 5° delle scuole primarie, magari ottenendo qualche finanziamento dalla Regione".*

La crisi economica non ha lasciato indenne neppure la Scuola, provocando numerose difficoltà anche per il sistema dell'istruzione pubblica. Questo

non ha però messo i bastoni tra le ruote all'entusiasmo e alla voglia di lavorare bene del neo insediato dirigente scolastico, che in proposito spiega: *"I tagli, sono purtroppo un problema generalizzato per tutte le scuole pubbliche italiane. Il vero problema è però quello che, al momento, il Ministero della Pubblica Istruzione non ha ancora comunicato l'esatta quantificazione*

dei Fondi d'Istituto. Cosa che rende difficile la programmazione di nuovi progetti. Insomma si sa che in futuro potrebbero esserci tagli, ma non si né quanto, né quando. Ritengo in ogni caso, che il nostro istituto non sia stato intaccato dalla crisi, perché la preparazione e la professionalità dei nostri docenti continuano a garantire ai ragazzi una qualità didattica e formativa di ottimo livello".

Alessandra Sorlino

Il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo G. Pochettino di Castellazzo Bormida, dott.ssa Sara Caligaris, insieme al personale di segreteria, agli insegnanti ed al personale ATA delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado di Castellazzo B.da, Predosa, Bosco Marengo, Frugarolo, Bergamasco e Sezzadio, AUGURA a tutti gli alunni e alle loro famiglie un felice Natale e un nuovo anno ricco di serenità e gioia.

IN FASE DI ULTIMAZIONE I LAVORI AL SANTUARIO



Lavori intrapresi dalla Società Ricagni Domenico S.r.l., dallo scorso giugno, presso il Santuario della Beata Vergine della Creta e delle Grazie, meglio conosciuta come la Madonnina dei Centauri, sono in avanzato stato di esecuzione e prossimi ad essere finiti. Per saperne di più abbiamo sentito il direttore dei lavori, Arch. Stefano Bagliani.

A che punto sono i lavori del Santuario? È stato interamente terminato il tetto con l'apposizione degli ultimi coppi. Rimane ancora da completare la parte inferiore della facciata dell'edificio, sempre a cura della Società Ricagni Domenico S.r.l. Nei prossimi giorni giungerà il funzionario della Soprintendenza ai Beni Artistici del Piemonte, per esprimersi sui restauri delle

statue esterne, condotti dalla Ditta artigianale Martella di Castelspina.

Quando allora si presumono terminati i lavori?

Per Natale i lavori dovrebbero essere definitivamente ultimati. I tempi sono stati puntualmente rispettati e anzi i lavori medesimi hanno preso una maggiore accelerazione, temendo il sopraggiungere di un'improvvisa nevicata, che potrebbe rallentare gli interventi ultimativi in corso. Entro tale data verrà il nuovo vescovo di Alessandria, Mons. Guido Gallesi a visionare l'opera conclusa.

Si ringrazia l'Arch. Bagliani per la disponibilità.

Giancarlo Cervetti

ZUCCHE, CHE PASSIONE!



Ecce le meravigliose zucche del Sig. Lino Zecchin, che da vari anni espone al Mercato della Zucca, che quest'anno ha avuto luogo, come da copione, nei primi giorni di ottobre presso l'area

attrezzata di piazzale 1° Maggio. Il Sig. Zecchin pensionato, orticoltore per hobby, coltiva il suo orticello per la famiglia, ma ci mette anche la passione e l'ambizione di esporre prodotti di qualità.

AMPRIMO ARCHITETTO

Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
moniamp@libero.it

Rilievi, progettazioni architettoniche, certificazioni energetiche, arredo e design di interni, ristrutturazioni, pratiche catastali.

Monica Amprimo Architetto

TAM PETROL

di F.lli Molina S.a.S.

SERVIZIO BAR

G.P.L.

CAMBIO OLIO

Strada Aulara, 2424 - S.P. 185
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

IMMOBILIARE MICARELLA

Via Vescovado, 32
15121 ALESSANDRIA

TuttoQui

market - alimentari

di Cortona Guglielmina



Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

Per il Castellazzo calcio, al termine del girone di andata del Campionato di Eccellenza UN APPREZZABILE "RUOLINO DI MARCIA"



Il Castellazzo calcio ha chiuso in settima posizione il girone di andata del Campionato 2012/13 di Eccellenza, in quarta posizione se si considerano gli effettivi risultati ottenuti sul campo, perché i tre punti dell'esordio vincente in casa contro il Pinerolo (4 a 0), sono stati tolti, perché il risultato è stato tramutato dal Giudice Sportivo in una sconfitta 'a tavolino' per 0-3, perché in quella gara era stato schierato in campo il portiere Basso, mentre in realtà doveva ancora scontare un turno di squalifica a lui comminata nel campionato di Promozione dell'anno agonistico precedente.

Un bilancio della prima frazione del campionato in corso, che viene considerato sicuramente positivo dal presidente della società biancoverde Francesco Testa e dal direttore sportivo Cosimo Curino, i quali hanno voluto rimarcare l'ottimo lavoro svolto da mister Della Donna, in particolar modo in riguardo ai giovani del vivaio della società castellazzese, che segue costantemente e con grande attenzione.

Entrambi i dirigenti segnalano le difficoltà che ha dovuto incontrare il mister per schierare la formazione in diverse gare, a causa di diversi infortuni ed anche perché ha dovuto fare a meno di alcuni giocatori fermati dal Giudice Sportivo ed in precedenza espulsi. Ne hanno fatto le spese ben 7 giocatori: Lucarno (espulso nella gara contro il CBS), Cartasegna (contro il Cavour), Zamburlin (Lucento), Moretti e Lorusso (Albese), Piana e ancora Cartasegna (Libarna).

Analizzando il cammino del girone di andata, che è terminato domenica 2 dicembre con un pareggio a reti bianche in trasferta nel derby contro la Valenzana-Mado, che è seguito ad un pareggio e tre sconfitte ottenute nelle quattro partite precedenti, i 26 punti ottenuti sul campo sono sicuramente un ri-

sultato apprezzabile, in un campionato a 18 squadre (due in più dell'altro girone n.d.r.) e che presenta ben tre derby provinciali (Acqui, Libarna e Valenzana), che sono sfide sempre difficili da affrontare.

Ma anche i punti reali in classifica (23) sono un buon risultato ed è una posizione perfettamente ad egual distanza (3 punti) dalla zona play off e dalla zona play out, sono frutto di un ottimo rendimento soprattutto nelle gare giocate in casa (17 punti, 1 solo in meno rispetto alle "big" Albese e Pro Drone- ro, che si sono posizionate rispettivamente al primo e secondo posto in

classifica), mentre il rendimento ottenuto in trasferta (6 punti ottenuti, solo 3 in più di Sporting Cenisia e Saluzzo, che chiudono la classifica), risulta insoddisfacente e non consono alle aspettative di inizio del campionato da parte della società ed anche dei tifosi. Nel ruolino di marcia i ragazzi in maglia biancoverde hanno ottenuto alcune vittorie di larga misura: oltre al già citato 4 a 0 contro il Pinerolo, due successi per 3 a 0 fra le mura amiche (contro Saluzzo e Benarzone), una vittoria in trasferta per 4 a 3 contro il CBS Torino, in una insolita altalena di marcature, andando a segno con Piana (due reti), Rosset e Lorusso (una a testa) ed una vittoria di prestigio contro la quotata formazione

dell'Acqui (2 a 1), in una partita che ha visto al "Comunale" di Castellazzo il pubblico delle grandi occasioni, con una nutrita presenza di tifosi della squadra termale.

Il cammino in Coppa Italia

Il Castellazzo nella Coppa Italia Dilettanti di Eccellenza ha terminato il suo percorso agli ottavi di finale, con una sconfitta per 2 a 1 nella gara unica contro il Pro Settimo Eureka. Nell'incontro precedente i ragazzi allenati da mister Della Donna avevano invece superato il Libarna per 3 a 1 sul campo di Serravalle Scrivia, con reti di Rosset, Marinello e Merlano.

Mario Marchioni



Il presidente Francesco Testa (a sx.) e il d.s. Cosimo Curino (a ds.); nella foto sotto al titolo una fase di gioco di una partita al 'Comunale' di Castellazzo

BAMBINI IN BIBLIOTECA



Le classi 2° della Scuola Primaria di Castellazzo Bormida in visita alla nostra Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" il 19 e 23 novembre. Noi alunni delle Classi Seconde siamo andati a visitare la Biblioteca Comunale di Castellazzo B.d.a. È un luogo un po' "magico", con moltissimi libri, grandi e piccoli, alti e bassi, per adulti e bam-

mini; questi libri tutti allineati sembrano fiori appesi agli scaffali, ognuno con il suo numerino. Ci siamo divertiti tanto ad ascoltare in silenzio le storie che ci hanno letto la bibliotecaria Antonietta e la sua assistente Daniela: due signore gentili e bravissime che si occupano della Biblioteca. Abbiamo preso in prestito un libro che

leggeremo in classe e restituiranno fra venti giorni. Stare tutti insieme in Biblioteca è stata un'esperienza interessante, una bella avventura: ci piacerebbe tornarci.

Gli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria di Castellazzo Bormida

CAMPIONATO DI ECCCELLENZA 2012/13 CLASSIFICA Girone di andata del campionato		
ALBESSE	26	1
VALENZANA-MADO	25	2
ACQUI	23	3
LIBARNA	22	4
PRO DRONE-RO	21	5
CBS TORINO	20	6
CASTELLAZZO	20	7
PRO SETTIMO EUREKA	19	8
SALUZZO	18	9
BENARZONE	17	10
SPORTING CENISIA	16	11
PIERREBELLETTA	15	12
VERCELLI	14	13
SESTO CALENDE	13	14
VERCELLI	12	15
VERCELLI	11	16
VERCELLI	10	17
VERCELLI	9	18

La professione del farmacista è oggi coinvolta in una fase di evidente cambiamento, che riguarda soprattutto una maggiore liberalizzazione dell'attività legata alla vendita dei farmaci e che ha messo ancora in maggiore evidenza l'importante ruolo svolto dai farmacisti. Il Farmacista controlla che la ricetta prescritta dal medico di famiglia sia stata compilata in modo completo e corretto ed è sempre in grado di consigliare la posologia corretta, i tempi e i modi di somministrazione del farmaco e di evidenziare eventuali controindicazioni. Non va dimenticato che il Farmacista è autorizzato a vendere anche alcuni farmaci che curano disturbi fastidiosi e non gravi, senza la presentazione di una ricetta medica. Soprattutto nei paesi com'è appunto Castellazzo, il Farmacista è quasi sempre il primo confidente del cittadino e quindi i cittadini, prima dell'acquisto di qualsiasi medicinale, sono soliti segnalare al Farmacista il proprio stato di salute, oppure la presenza di eventuali patologie oppure allergie a farmaci e/o alimenti e chiedere consigli specifici in merito all'uso dei medicinali che sono stati loro prescritti dal medico di base.

Siamo consapevoli che sia un po' cambiata la figura del Farmacista e che l'obbligo dell'indicazione del solo principio attivo abbia creato qualche problema con il cliente ed infine abbiamo ricevuto segnalazioni di difficoltà nel rapporto tra le Farmacie e l'Asl di Alessandria, tutti motivi che ci hanno consigliato di porre alcune domande precise alle due Farmacie di Castellazzo. Da parte dei responsabili della farmacia Gilardino è stata garbatamente espressa la volontà di non voler rispondere alle nostre domande, mentre il dott. Raffaele Gigante, titolare della Farmacia Re, si è reso completamente disponibile ad incontrare il "cronista" di questo periodico d'informazione ed a rispondere alle precise domande che gli sono state rivolte.

Sono cambiati negli ultimi anni e magari stanno ancora mutando, la figura ed il ruolo del Farmacista?

I servizi che un tempo non erano considerati tradizionali, quali l'autoanalisi o l'holter pressorio, nella nostra Farmacia sono disponibili fino dal 1995, con la consegna dei relativi risultati in tempo immediato, mentre negli ultimi anni abbiamo allargato l'offerta con gli esami specifici per la ricerca degli anticorpi ed abbiamo riservato un angolo dedicato ai prodotti per diabetici e celiaci (una patologia autoimmune che sta aumentando in modo considerevole). In definitiva si potrebbe rispondere sinteticamente alla sua domanda rimarcando che i servizi per il cittadino sono sicuramente migliorati, ma è anche parallelamente aumentata la burocrazia, che ci impone di trascorrere ore ed ore della nostra giornata davanti ad un computer.

La prescrizione medica sulla quale da alcuni mesi viene indicato solo il principio attivo del medicinale, sta creando qualche problema a voi Farmacisti?

Quando sulla ricetta medica veniva indicato il nome del medicinale di uno specifico prodotto, il Farmacista aveva la

In una fase di palese cambiamento IL RUOLO DEL FARMACISTA

Nel colloquio con il Dott. Gigante della Farmacia Re di Castellazzo Bormida, evidenziati i nuovi servizi ed alcune problematiche pressoché quotidiane nel rapporto con i cittadini



Il dott. Raffaele Gigante, titolare della Farmacia Re, con due collaboratrici

possibilità di proporre la sostituzione con un corrispondente generico, esistente in commercio, mentre con la nuova legge e quindi con l'inversione del ruolo, proprio perché il medico indica solo il principio attivo, il compito è più complesso ed ha creato qualche problema, perché si allungano sensibilmente i tempi necessari per servire ogni persona, alla quale dobbiamo fornire spiegazioni accurate, chiedere quali medicinali prende-

va in precedenza, mentre alcune volte non sono neppure informati sulla differenza del ticket, anche in casi di esenzione da precise patologie.

I problemi di natura economica e soprattutto di liquidità da parte dell'ASL di Alessandria, nei pagamenti ai fornitori, si stanno per ripercuotere anche sul vostro lavoro?

Questo è un argomento davvero delicato e molto attuale, che dell'intera Re-

gione Piemonte, coinvolge solo le Farmacie della provincia di Alessandria. Per problemi economici e presumibilmente per una cattiva amministrazione, questa ASL non eroga più i dovuti rimborsi alle Farmacie addirittura dal mese di agosto ed ogni titolare di farmacia sta anticipando di tasca propria le somme dovute per conto dei cittadini ed è una situazione molto delicata, che non si può protrarre ad oltranza. Ormai è trascorso anche novembre ed è già iniziato dicembre senza alcun esito positivo, quindi questa vicenda si sta ulteriormente aggravando. Se poi pensiamo che nella provincia di Asti l'ASL di competenza è in ritardo solo di un mese e che nelle altre province del Piemonte i rimborsi da parte delle varie ASL sono pressoché regolari, allora la rabbia e l'amarezza dei farmacisti alessandrini aumentano ancora di più.

Mario Marchioni



L'ingresso della Farmacia Gilardino

IN FESTA LA LEVA 1947



La Leva 1947 ha raggiunto la bella età di 65 anni, festeggiando nei giorni scorsi tale evento, con la tradizionale messa presso il Santuario della B.V. della Creta e delle Grazie. Tra i vari levanti si scorge anche il reporter "freelance" del nostro periodico, Lino Riscossa. Si riconoscono da sinistra: Lino Riscossa, Gino Porcellato, Andrea Cavallero, Felice Della Chiara, Chiara Buscaglia, Pietro Bonzano, M. Maddalena Berca, Umberto Marcolin, Mario Nani, Carlo Grassi, Tommasina Sardi, Andrea Gho, Enrico Bodrati, Pinuccio Cermelli, Adele Franca Nichisolo, Adriano Michielon, Giovanna Minetti, Adriana Poletto, Bruna Greco, Carmela Caramiello, Caterina Grassi, Giuseppina Ciceri, Talpone, Giuseppina Capalbo, Maria Garrone, Maria Bognanni.

CERAMICHE
Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.a.s.

Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

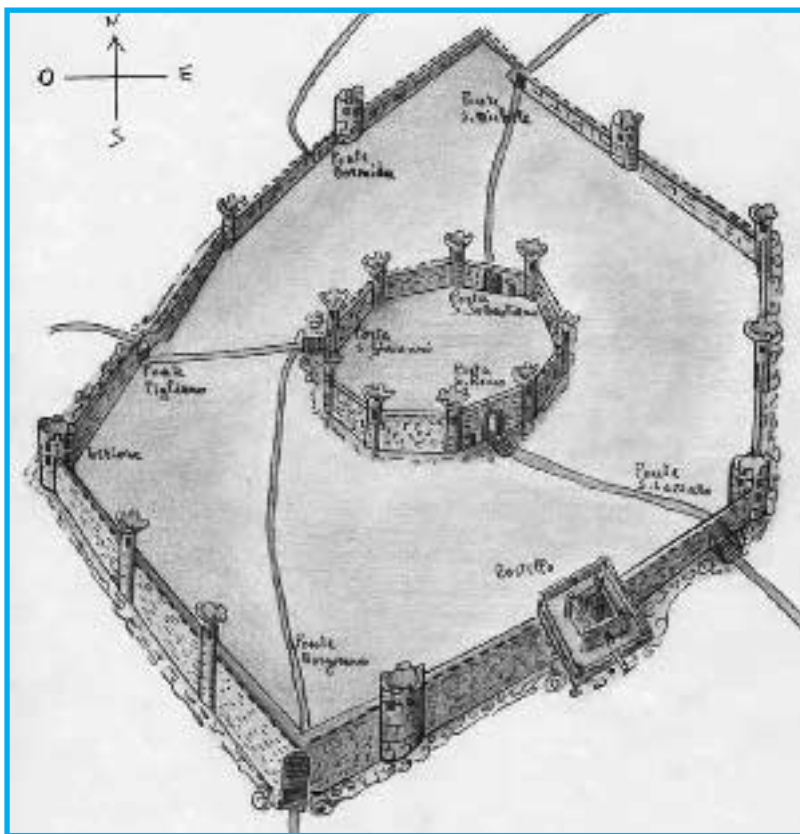
PANETTERIA

BUA
MICHELE

PRODOTTI ALIMENTARI
PANE
GRISINI
DOLCI

VIA TRIESTE, 3 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA

L'IMPORTANZA DI CONOSCERE LA STORIA DI "GAMONDIO"



Schema delle antiche fortificazioni di Gamondio, oggi Castellazzo Bormida. Secondo alcuni storici Gamondio era circondato dal fossato e forti e robuste mura, minute di dodici torri (di queste oggi rimane solo la Torre dell'Orologio), mentre tre porte consentivano l'accesso al paese

La Storia, si dice, è maestra di vita e mai quest'affermazione è più indicativa se si riferisce a Gamondio. Intanto come un essere vivente è stato generato, ha avuto, considerando che è un paese, una breve esistenza, (circa 500 anni) ed è scomparso come tale, non certo per cause naturali, ma è stata una decisione politica che l'ha fatto sparire e di lui rimane solo lo scarso nome. Allora per capire lo stato attuale delle cose, bisogna conoscere la lontana Storia, quella con la S maiuscola che ci sembra tanto distante e incomprensibile, proprio come quella che oggi stiamo vivendo giorno dopo giorno. L'aspetto deplorabile è che lo abbiamo dimenticato nel nostro quotidiano da quasi mille anni, e ancor più grave che non ce ne rendiamo conto e ci comportiamo come se Gamondio non ci fosse mai stato. Eppure il genere umano, rispetto a quello animale o forse anche il regno vegetale, che si tramanda modi di vivere dai propri generatori, ha travalicato i confini

della famiglia e si è dato una memoria collettiva, quella che si studia a scuola e forse per questo pensiamo che gli apprendimenti scolastici debbano restare chiusi tra le mura delle aule solo per una valutazione di una verifica o di un esame. Ogni periodo storico ha delle connotazioni precise e Gamondio dell'Alto Medio Evo ne attraversa tre particolarmente intense e significative: la fondazione per invasione barbarica, l'epopea curtense del Sacro Romano Impero e del Feudalesimo con l'accordo tra Papato e Impero, e l'epopea comunale con lo scontro dei due massimi poteri, impersonati dal Papa e dall'Imperatore, circostanza quest'ultima che decreterà la sua fine. Gamondio è dal punto di vista medioevale un esempio da manuale di Storia, e il suo passaggio sul nostro territorio ha lasciato tracce indelebili: nella forma del nostro centro storico (da segnalare), nelle parole che fanno parte dell'Italiano, nelle opere artistiche e architettoniche, in

molti usi e costumi. Il tutto fa parte della Storia politica.

Gamondio è vissuto d'agricoltura, iniziando come grande fattoria sotto il mundio del re, è stata corte regia, dedicata al lavoro servile dei campi per l'imperatore, e con i miglioramenti nel settore agricolo, altamente redditizi, realizzatesi dopo l'anno Mille, i Gamondiesi si sono liberati dai vincoli feudali, realizzando la prima forma democratica di Libero Comune, permettendoci di iniziare a capire che c'è un periodo di benessere quando l'agricoltura "tira". La situazione attuale di crisi è la conferma che per superarla, è necessario risollevare il settore primario, pena la sopravvivenza. È la Storia economica.

Si potrebbe obiettare che bisognerebbe essere accademici per apprezzare! D'accordo allora mi soffermerò su aspetti più terreni, in particolare su via Pietragrossa, dove sostantivo e aggettivo sono scritti attaccati l'uno all'altro se-

condo schemi linguistici tedeschi, e non in una forma errata d'Italiano. La strada, come tutte quelle tracciate a Gamondio dai Longobardi, si presenta sinuosa per le curve ricorrenti. Nella mentalità dei costruttori c'era la volontà di rispettare la proprietà per non deprezzarla, e limitarne anche la redditività. Non abbiamo imparato la lezione, anzi la via è stata asfaltata e allargata a discapito dei fossi, aventi funzione di raccogliere le acque abbondanti. Quindi quando è piovuto, i campi sono stati allagati, ma non si dica che il clima è cambiato! La Pianura Padana è alluvionale, formata cioè dalle alluvioni, e ce ne devono essere state copiosissime, del Po con i suoi affluenti che hanno colmato il mare preistorico; semplicemente non si conosce la Storia, nella sfaccettatura geologica, se no si eviterebbero molti errori a tutto vantaggio del BENE COMUNE.

Piera Maldini

PRESENTATO IL CALENDARIO 2013 DEL FOTO CLUB GAMONDIO



In una serata interamente dedicata alla fotografia, presso la Sala Consigliere del Comune di Castellazzo Bormida in una grande cornice di pubblico, è stato presentato ufficialmente il nuovo Calendario Fotografico CASTELLAZZO 2013. L'almanacco che raccoglie in 44

foto, distribuite in copertina e nei dodici mesi piacevoli momenti di vita e di relax castellazzesi, è disponibile presso le edicole, la Parrocchia ed il Santuario ad offerta ed il ricavato sarà interamente devoluto, come gli scorsi anni, per finalità socio/umanitarie.

Reti@InfoControl

Centro Telefonica

Vendita assistenza cellulari e attivazioni

Centro Informatica

Vendita e assistenza pc

Sistemi di sicurezza e videosorveglianza - Videoteca

Via XX settembre, 36 - Tel./ Fax 0131-533663 www.retinforcontrol.it

Il Negozietto
... dei preziosi

P.zza S. Carlo, 17
Castellazzo Bormida (Al)
Tel. 0131.449724 - Fax
0131.275940

**Panetteria
Pasticceria**

**Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 128 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

G6 RETEGAS



Ogni giorno siamo impegnati nella gestione della rete di distribuzione gas per renderla sicura ed efficiente

Con oltre 15.000 km di rete in gestione, siamo una solida realtà industriale del settore distribuzione gas in Italia.



Il metano costa meno, è più confortevole, arriva ovunque e rispetta l'ambiente.



Numero Verde
800901313
PRONTO INTERVENTO

G6 Rete Gas S.p.A.
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i Reti Italia S.r.l.